



Consorzio per lo Sviluppo Industriale  
della Provincia di Potenza  
in liquidazione coatta amministrativa

Prot. n.1018 del 19 giugno 2023

## DELIBERA N. 12 del 19 giugno 2023

**OGGETTO:** Istanza di autorizzazione all' Autorità Amministrativa di Vigilanza, sentito il Comitato di Sorveglianza, per lo svincolo di depositi amministrativi intestati ai sigg. [REDACTED] e [REDACTED] per "indennità di esproprio / acquisizione sanante ai sensi dell'art. 42 bis del D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii. relative alla delocalizzazione del depuratore della Città di Potenza con riutilizzo industriale delle acque reflue depurate – Fg. 35 p.la 20 del Comune di Potenza (PZ) e Fg. 29 p.la 234 del Comune di Vaglio Basilicata (PZ)"

API Bas S.p.A., Commissario Liquidatore del Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Potenza, nella persona del suo Legale rappresentante ed Amministratore Unico Dott. Luigi Vergari;

**PREMESSO** che il Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Potenza è stato posto in liquidazione coatta amministrativa dall'art. 2 della Legge Regionale 3 marzo 2021, n.7;

### **RICHIAMATE**

- la Delibera di Giunta Regionale n. 202300019 del 20/01/2023 avente ad oggetto "*Legge regionale 7/2021. Liquidazione del Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Potenza. DGR 417/2021, DGR 685/2021 e DGR 856/2021: nomina liquidatore in applicazione del comma 6 bis dell'art. 12 del decreto-legge 31 maggio 2021, nr. 77 convertito nella Legge 29 luglio 2021 nr. 108, relativo alla disposizione con Delibera di Giunta Regionale della Liquidazione Coatta Amministrativa agli enti sottoposti alla vigilanza della Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano. Revoca del commissario liquidatore e nomina del nuovo commissario liquidatore*";

- la Delibera di Giunta Regionale n. 202300041 del 01/02/2023 avente ad oggetto "*DGR nr. 19 del 20 gennaio 2023 Integrazioni e chiarimenti*" con la quale veniva specificato "*ad integrazione e chiarimento della precedente delibera nr. 19 del 20 gennaio 2023, che la nomina del nuovo liquidatore è da intendersi nella persona giuridica API Bas S.P.A. e, conseguentemente, nella persona del Dott. Luigi Vergari in qualità di legale rappresentante pro tempore*", nella quale, tra l'altro si dispone, testualmente, quanto di seguito riportato "*VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 856 del 22 ottobre 2021 recante: Art. 12 comma 6 bis del decreto-legge 31.05.2021, n. 77, convertito con legge 29.07.2021, n. 108 avente ad oggetto l'applicazione delle norme sulla Liquidazione Coatta Amministrativa degli enti sottoposti alla vigilanza delle regioni e delle province autonome. Autorità di Vigilanza*;

**DATO ATTO** che con la predetta deliberazione si è stabilito che la Giunta regionale è l'Autorità amministrativa di vigilanza sull'attività di liquidazione del Consorzio per lo sviluppo industriale

della Provincia di Potenza, con poteri di indirizzo e vigilanza, che si avvale per la relativa attività istruttoria di un gruppo tecnico formato dai dirigenti generali dei Dipartimenti: Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca; Programmazione e Finanze; Ambiente ed Energia; DATO ATTO che con la medesima deliberazione n. 856/2021 si è altresì stabilito che "fermi restando i compiti, le funzioni e le prerogative previsti dalla normativa vigente in capo al Liquidatore, al Comitato di Sorveglianza ed all'Autorità amministrativa di vigilanza:

a) il Liquidatore deve predisporre il piano delle attività di liquidazione ed i successivi aggiornamenti e trasmetterlo all'Autorità amministrativa di vigilanza;

b) il Liquidatore deve presentare alla fine di ogni semestre all'Autorità amministrativa di vigilanza una relazione sulla situazione patrimoniale e sull'andamento della gestione accompagnata da un rapporto del Comitato di sorveglianza (art. 205 R.D. n. 267/1942);

c) **il Liquidatore, per il compimento degli atti previsti dall'art. 35 del medesimo R.D. n. 267/1942, dovrà essere autorizzato dall'Autorità amministrativa di vigilanza la quale provvede sentito il Comitato di sorveglianza (art. 206 del R.D. n. 267/1942);**

d) il Liquidatore per la vendita degli immobili e per la vendita dei mobili in blocco deve acquisire l'autorizzazione dell'Autorità amministrativa di vigilanza ed il parere del Comitato di sorveglianza (art. 210 del R.D. n. 267/1942);

e) i poteri in materia urbanistica precedentemente attribuiti al Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Potenza sono esercitati dalla Regione Basilicata";

#### VISTO:

il predetto articolo 35 del R.D. n. 267 /1942 "Integrazione dei poteri del curatore" che testualmente recita:

*"Le riduzioni di crediti, le transazioni, i compromessi, le rinunzie alle liti, le ricognizioni di diritti di terzi, la cancellazione di ipoteche, la restituzione di pegni, **lo svincolo delle cauzioni**, l'accettazione di eredità e donazioni e gli atti di straordinaria amministrazione **sono effettuate dal curatore, previa autorizzazione del comitato dei creditori....."***

**Se gli atti suddetti sono di valore superiore a cinquantamila euro e in ogni caso per le transazioni, il curatore ne informa previamente il giudice delegato, salvo che gli stessi siano già stati autorizzati dal medesimo ai sensi dell'articolo 104-ter comma ottavo.**

**Il limite di cui al secondo comma puo' essere adeguato con decreto del Ministro della giustizia"**

#### VISTE:

- le istanze, a mezzo pec, a firma [REDACTED] dell'08.02.2023 e del 27.02.2023 con le quali il legale, in relazione al procedimento [REDACTED] Consorzio Sviluppo Industriale Provincia Potenza, diffidava a riscontrare la nota prot. n. 1662 del 17.01.2023 con cui la Ragioneria Territoriale dello Stato di Potenza/ Matera aveva chiesto ulteriori elementi necessari allo svincolo dell'indennità di esproprio di euro 193.565 e dei relativi interessi;
- la successiva istanza del 27.04.2023, inviata dal [REDACTED] avente ad oggetto l'invito al sottoscritto a prendere visione della nota di revisione in pari data ( cfr. all. 4) a firma dei [REDACTED] con la quale questi ultimi dichiaravano di aver richiesto un appuntamento allo scrivente da loro stessi " inopportuno" disatteso a cui seguiva diffida [REDACTED]
- la richiesta, contenuta in tale ultima istanza, ad una riedizione del provvedimento del nulla osta allo svincolo - redatto nel rispetto delle indicazioni richieste dal Ministero dell'Economia e Finanze, Ragioneria Territoriale dello Stato di Potenza - con nota del 17.01.2023 "al fine di poter avere il pagamento delle indennità espropriative spettanti di € 193.565,91 ivi già depositate";

#### CONSIDERATO:

- Che la delibera L. n. 82/2022 (prot. 3928 del 13.12.2022) con la quale il precedente Commissario Liquidatore (Avv. Giuseppe Fiengo), tra l'altro, autorizzava "a provvedere

lo svincolo di depositi... e al conseguente pagamento complessivo 193.565, 91 € oltre interessi maturati per legge” è stata restituita dalla Ragioneria Territoriale dello Stato di Potenza/Matera (comunicazione del 17.01.2023, prot. n. 0001662) **in quanto mancante di tutti gli accertamenti previsti per il rilascio del nulla osta alla restituzione dei depositi amministrativi;**

Che, in particolare, la predetta comunicazione testualmente riporta; “

1. che non è stata accertata la piena e libera proprietà del bene espropriato mediante la visione dei relativi atti (atto di compravendita, donazione, divisione, successione ecc. – non è sufficiente la dichiarazione di aver acquisito le autocertificazioni rilasciate dal richiedente);
  2. che non è stata acquisita agli atti la dichiarazione del proprietario in cui lo stesso, ai sensi dell’art. 26 comma 6 del D.P.R. 327/2001, assume ogni responsabilità in ordine ad eventuali diritti di terzi (occorre indicare espressamente che la dichiarazione è stata rilasciata ai sensi dell’art. 26 comma 6 del D.P.R. 327/2001);
  3. che non è stata accertata la mancanza di opposizione di terzi al pagamento delle indennità a favore del beneficiario, di cui al provvedimento di svincolo all’esito del periodo di pubblicazione (vedi modello attestazione mancanza opposizioni al provvedimento di svincolo);
  4. che non è stata accertata l’inesistenza di opposizioni al decreto di acquisizione sanante;
  5. che non è stata attestata la destinazione urbanistica dei beni asserviti ai fini dell’applicazione della ritenuta del 20% ai sensi dell’art 35 del D.P.R. 327/2001 dell’ 8 giugno 2001 – ex. Art. 11 della Legge 413/91 – (indicare la zona omogenea in cui ricadono i terreni espropriati);
  6. che non è stato attestato che si esonera la Ragioneria Territoriale dello Stato di Potenza/Matera – sede di Potenza da qualsiasi responsabilità connessa al pagamento.”
- Che, in relazione a tale procedimento, è pendente un giudizio tra il Consorzio e [REDACTED] - come si evince dalla cennata delibera L. 82/2022 - che ha ad oggetto il ricorso di opposizione alla stima, ex. Art. 54 del D.P.R. 327/2001, promosso dai sigg. [REDACTED] davanti la Corte di Appello di Potenza nel quale il Consorzio ha chiesto alla Corte di “accertare di dichiarare la corretta quantificazione delle indennità dovute liquidate ex. Art. 42bis”
  - Che, la Corte di Appello di Potenza, in parziale accoglimento delle domande dei sigg. [REDACTED] ha emesso l’ordinanza n. 2160/2021 riconoscendo in favore degli espropriati un’indennità pari ad euro 657.235.51, parametrandola al valore dei terreni con destinazione urbanistica edificatoria;
  - Che, su ricorso presentato dal Consorzio, è attualmente pendente tra le parti il giudizio di Cassazione (R.g. n. 19992/2021) per la parziale riforma della succitata ordinanza n. 2160/2021 della Corte di Appello di Potenza;
  - Che è altresì attualmente pendente tra le parti presso la Corte di Appello di Potenza (R.g. 479/2021) giudizio di impugnazione per revocazione dell’ordinanza n. 2160/2021 promossa da [REDACTED]

**DATO ATTO, altresì,**

che è pendente ricorso innanzi al Tribunale di Potenza ex art. 702 bis c.p.c. promosso dagli [REDACTED] e [REDACTED] in nome e per conto dei loro assistiti [REDACTED] avente a oggetto la condanna del Consorzio a rilasciare in favore dei ricorrenti, in misura paritaria ed in ragione dei rispettivi diritti, il provvedimento di nulla osta allo svincolo ed al pagamento della indennità di esproprio di euro 193.565,91, per il quale il Consorzio risulta regolamento costituito;

Tutto ciò premesso

## DELIBERA

1. Di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. Di richiedere preventivamente, ai sensi dell'art. 35 R.D. 267/1942, come richiamato dalla deliberazione di Giunta Regionale n. 856 del 22.10.2021 e dalla D.G.R. n. 0041 del 01.02.2023 all'Autorità Amministrativa di Vigilanza e al Comitato di Sorveglianza l'autorizzazione allo svincolo dei depositi per le indennità espropriative in favore dei [REDACTED] e [REDACTED] per "indennità di esproprio / acquisizione sanante ai sensi dell'art. 42 bis del D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii. relative alla delocalizzazione del depuratore della Città di Potenza con riutilizzo industriale delle acque reflue depurate – Fg. 35 p.lla 20 del Comune di Potenza (PZ) e Fg. 29 p.lla 234 del Comune di Vaglio Basilicata (PZ) nella misura di euro 193.565,91 oltre eventuali interessi;
3. Di provvedere, nelle more, a tutti gli accertamenti e all'acquisizione delle dichiarazioni ed alle attestazioni analiticamente richieste dalla Ragioneria Territoriale dello Stato di Potenza/Matera, con nota del 17.01.2023 n. 1662 la cui mancanza ha cagionato la restituzione del provvedimento di svincolo (delibera L. n. 82/2022 prot. n. 3928 del 13.12.2022 a firma del precedente Liquidatore Avv. Giuseppe Fiengo);
4. Di dare atto che tutta la documentazione di cui nelle premesse e nel dispositivo della presente deliberazione è depositata presso gli uffici consortili, che ne cureranno la conservazione nei termini di legge e tutti gli adempimenti conseguenti;
5. Di dare atto che il presente atto viene pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente.
6. Di trasmettere il presente il presente provvedimento al R.U.P. della Prefettura di Potenza, all'Autorità di Vigilanza ed al Comitato di Sorveglianza per quanto di competenza.

19/06/2023

IL COMMISSARIO LIQUIDATORE  
API-Bas S.p.A.  
L'Amministratore unico  
Dott. Luigi Vergari

Firmato  
digitalmente da

**Luigi Vergari**

CN = Luigi Vergari  
C = IT